

7-00005 Sottanelli ed altri: Proroga della detraibilità al 50 per cento delle spese di ristrutturazione edilizia.

7-00025 Barbanti ed altri: Rafforzamento del regime di detraibilità delle spese per la ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica degli edifici.

(Discussione congiunta e rinvio).

La Commissione inizia la discussione congiunta delle risoluzioni.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, avverte che le risoluzioni nn. 7-00005 e 7-00025, vertendo sulla medesima materia, saranno discusse congiuntamente.

Rileva quindi come, prima di entrare nel merito degli atti di indirizzo in discussione, appaia necessario chiarire come si intenda procedere, sia valutando se sussistano le condizioni politiche per giungere alla definizione di un testo unificato delle risoluzioni, auspicabilmente condiviso da tutti i gruppi parlamentari, sia definendo la tempistica della discussione, verificando a tale riguardo se è ipotizzabile procedere alla votazione degli atti nella seduta odierna, ovvero se è preferibile rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

Giulio Cesare SOTTANELLI (SCpI) ritiene opportuno procedere, già nella seduta odierna, alla votazione degli atti di indirizzo, al fine di consentire alla Commissione di incidere sulle scelte del Governo in materia di agevolazioni fiscali sulle ristrutturazioni edilizie, in considerazione del fatto che l'Esecutivo si accingerebbe ad adottare, nei prossimi giorni, un decreto-legge in materia. Con riferimento alle modalità di esame degli atti di indirizzo, si dichiara disponibile a riformulare la propria risoluzione, integrandola con alcuni contenuti della risoluzione n. 7-00025.

omissis

Daniele PESCO (M5S) rileva come entrambi gli atti di indirizzo risultino validi, sottolineando, tuttavia, come la risoluzione presentata dal suo gruppo sia formulata in termini più ampi ed esaustivi.

Marco CAUSI (PD) ricorda come nei giorni scorsi, allorché si era ventilata l'eventualità di presentare una risoluzione, condivisa dai gruppi di maggioranza, concernente le tematiche relative all'incremento dell'aliquota IVA del 21 per cento, egli avesse suggerito di soprassedere a tale ipotesi, in quanto, a suo giudizio, politicamente non opportuna.

Sottolinea, infatti, come, di fronte agli impegni politici assunti in occasione dell'illustrazione del Presidente del Consiglio dinanzi alle Camere, delle linee programmatiche dal Governo, e sulla cui realizzazione è in corso un'attività di elaborazione, non sia né utile né opportuno che la Commissione approvi, con cadenza settimanale, atti di indirizzo che si limitino di volta in volta a rivendicare l'esigenza di ridurre il prelievo con riferimento a singoli settori del sistema tributario, limitandosi in tal modo a fungere da megafono per slogan ideologici che si rincorrono nel dibattito pubblico.

In tale contesto evidenzia come il gruppo del PD abbia rilevanti problemi politici rispetto al testo delle risoluzioni in discussione. In particolare, il suo gruppo ha maturato opinioni ben precise rispetto alla revisione a regime delle misure tributarie di sostegno agli interventi di ristrutturazione edilizia, ad esempio per quanto riguarda il limite massimo di detraibilità ed il tema degli incapienti, ritenendo, a tale riguardo, che le misure tributarie debbano essere ripensate al fine di evitare ogni effetto regressivo, che finirebbe per premiare maggiormente i contribuenti più abbienti, a scapito delle fasce più basse di reddito.

Daniele PESCO (M5S) rileva come la Commissione abbia il compito di formulare indirizzi e orientamenti al Governo per migliorare l'azione che quest'ultimo deve avviare sui numerosi temi attinenti

agli ambiti di competenza della Commissione stessa. Nello specifico, ritiene che la risoluzione n. 7-00025 contenga una serie di opportune indicazioni che corrispondono anche agli orientamenti espressi dal deputato Causi, ad esempio per quanto riguarda il tema dell'estensione delle agevolazioni anche ai soggetti fiscalmente incapienti, nonché per quanto riguarda la possibilità di prevedere che i contribuenti interessati trasferiscano i benefici loro spettanti alle imprese che materialmente svolgono gli interventi di ristrutturazione o di riqualificazione energetica. Sottolinea, infatti, come, nell'attuale, difficilissima congiuntura economica, che risulta particolarmente grave per il comparto edilizio, tali misure potrebbero consentire di incrementare la liquidità finanziaria per l'intera filiera produttiva, determinando in tal modo effetti espansivi moltiplicati sull'intera economia.

Invita pertanto tutti i gruppi a prestare la massima attenzione alle proposte contenute nella risoluzione, la quale costituisce un'occasione importante per fornire al Paese un segnale positivo.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, suggerisce, qualora si ritenga di giungere in tempi rapidi all'approvazione degli atti di indirizzo, di utilizzare la giornata odierna per definire in sede politica un accordo in merito al contenuto delle risoluzioni ed alla relativa tempistica, dichiarandosi disponibile a convocare ulteriormente la Commissione, per il seguito della discussione su di esse, anche nella mattinata di domani.

Girolamo PISANO (M5S) considera necessario che la Commissione fornisca precise indicazioni al Governo ai fini del complessivo processo di revisione del sistema fiscale, nonché in vista di ulteriori interventi specifici sul tema delle detrazioni per gli interventi di ristrutturazione e di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, senza limitarsi a prendere atto delle misure che l'Esecutivo adotterà in tale campo. In tale contesto ritiene che apporti costruttivi possano giungere da

tutti i gruppi, e non certo solo dal Partito Democratico.

Dichiara comunque la disponibilità del proprio gruppo a proseguire la discussione delle risoluzioni in una seduta da convocare nella mattinata di domani.

Maurizio BERNARDO (Pdl), nel premettere come tutti i gruppi e i singoli parlamentari orientino le proprie decisioni a prioritari interessi del Paese, ricorda come finora i lavori della Commissione si siano svolti in un clima di pieno accordo, che ha consentito di approvare all'unanimità alcuni atti che indirizzano l'attività del Governo, valorizzando massimamente il contributo che il Parlamento può e deve fornire rispetto alla definizione delle politiche pubbliche. Qualora si intenda, come ritiene auspicabile, mantenere tale impostazione costruttiva e collaborativa, occorre dunque avviare una discussione politica che verifichi la possibilità di individuare una situazione il più possibile unitaria sugli atti di indirizzo, ritenendo a tal fine opportuno rinviare la votazione sulle risoluzioni alla prossima settimana.

Marco CAUSI (PD), nel concordare con le considerazioni espresse dal deputato Bernardo, sottolinea come la posizione del gruppo del PD si attesti sul programma di Governo illustrato dal Presidente del Consiglio alle Camere, il quale prevede, tra l'altro, anche interventi sulle agevolazioni fiscali in materia di ristrutturazione e riqualificazione energetica degli edifici. In tale contesto ricorda come l'Esecutivo abbia avviato un'analisi per individuare le coperture finanziarie necessarie per tali interventi, sulla quale la Commissione potrebbe avviare certamente un'utile interlocuzione. In tale prospettiva ritiene, ad esempio, che, laddove si evidenziasse l'indisponibilità delle risorse finanziarie necessarie per prorogare oltre il 30 giugno prossimo l'incremento a 96.000 euro del tetto massimo di detraibilità delle predette spese, potrebbe essere opportuno ricondurre tale limite al precedente ammontare di 48.000 euro. In generale, non considera comunque possibile che la Commissione

lavori su queste tematiche senza un puntuale confronto con il Governo, suggerendo a tale riguardo l'opportunità di evitare di far riferimento, in eventuali atti di indirizzo che si ritenesse di approvare in merito, a soglie o a valori numerici specificamente individuati.

Giovanni PAGLIA (SEL) esprime il forte interesse del suo gruppo a discutere le tematiche affrontate dalle risoluzioni, nonché a giungere alla definizione di un testo condiviso. Non ritiene infatti che debbano sussistere soverchie difficoltà ad individuare soluzioni che consentano di stabilizzare a regime la disciplina delle agevolazioni fiscali per interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica degli edifici, rilevando a tale riguardo l'opportunità di evitare eccessive accelerazioni che potrebbero compromettere tale obiettivo.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, ritiene che, alla luce del dibattito odierno, i presentatori delle risoluzioni dispongano di tutti gli elementi per approfondire le tematiche in discussione, nonché per individuare un percorso di lavoro che consenta di concludere positivamente la discussione sugli atti di indirizzo.

Giulio Cesare SOTTANELLI (ScPI) sottolinea l'esigenza di tener conto che, presumibilmente già nel Consiglio dei Ministri di domani, il Governo dovrebbe approvare un decreto-legge il quale interverrà anche sul regime di detraibilità delle spese per gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica degli edifici.

Marco CAUSI (PD) ribadisce la necessità di valutare attentamente il contenuto delle risoluzioni, ritenendo pertanto opportuno rinviarne il seguito alla prossima settimana.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, alla luce delle risultanze della discussione, non ritiene che, in questa settimana, si possa procedere alla votazione delle risoluzioni, le quali potrebbero, al più, essere illustrate nel corso di una seduta da convocare

eventualmente nella giornata di domani, qualora sussistesse la disponibilità in tal senso delle forze politiche.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia, quindi, il seguito della discussione congiunta ad altra seduta.

omissis

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

RISOLUZIONI:

- 7-00005 Sottanelli ed altri: Proroga della detraibilità al 50 per cento delle spese di ristrutturazione edilizia.
- 7-00025 Barbanti ed altri: Rafforzamento del regime di detraibilità delle spese per la ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica degli edifici (*Seguito della discussione congiunta e conclusione - Ritiro degli atti*) 45

SEDE CONSULTIVA:

- Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le frodi fiscali. C. 875 Governo e abb. (Parere alla III Commissione) (*Esame e conclusione - Parere favorevole*) 46
- ALLEGATO (*Parere approvato dalla Commissione*) 56

RISOLUZIONI

Martedì 4 giugno 2013. — Presidenza del presidente Daniele CAPEZZONE. — Interviene il viceministro dell'economia e delle finanze Luigi Casero.

La seduta comincia alle 11.10.

7-00005 Sottanelli ed altri: Proroga della detraibilità al 50 per cento delle spese di ristrutturazione edilizia.

7-00025 Barbanti ed altri: Rafforzamento del regime di detraibilità delle spese per la ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica degli edifici.

(Seguito della discussione congiunta e conclusione - Ritiro degli atti).

La Commissione prosegue la discussione congiunta delle risoluzioni, rinviata nella seduta del 30 maggio scorso.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, ricorda che il Consiglio dei ministri, nella riunione di venerdì 31 maggio scorso, ha approvato un decreto-legge il quale interviene anche sulla tematica delle agevolazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica, oggetto delle risoluzioni in discussione. In tale contesto considera necessario che il Viceministro Casero intervenga per fornire indicazioni circa le decisioni e gli orientamenti del Governo in merito, al fine di consentire ai presentatori di valutare quale seguito dare ai loro atti di indirizzo.

Il Viceministro Luigi CASERO sottolinea come il decreto-legge approvato dal Consiglio dei ministri nella riunione di venerdì scorso sia orientato nella medesima logica, seguita dalle risoluzioni in discussione, di rafforzare gli strumenti tributari per il sostegno degli interventi di ristrutturazione edilizia e efficientamento

energetico degli edifici. Nel rilevare come il decreto-legge sarà oggetto di esame da parte della Commissione Finanze, evidenzia come tale intervento comporterà, già nei prossimi mesi, positivi effetti di moltiplicazione del PIL, oltre a favorire la ripresa di un settore produttivo, quello edile, particolarmente in difficoltà a causa della crisi economica in atto, stimolando segnatamente le misure di riqualificazione del patrimonio edilizio e di risparmio energetico che costituiscono uno degli aspetti fondamentali per la complessiva strategia di politica economica. Evidenzia inoltre come la conferma del regime di detrazione delle spese per i predetti interventi consentirà di rafforzare l'azione di contrasto all'evasione fiscale in tale comparto, attraverso il meccanismo del contrasto di interessi.

Giulio Cesare SOTTANELLI (SCpI) si dichiara ampiamente soddisfatto dalle considerazioni svolte dal Viceministro Casero, dichiarando quindi di ritirare la propria risoluzione n. 7-00005.

Sebastiano BARBANTI (M5S) esprime apprezzamento per le osservazioni espresse dal Viceministro, evidenziando come, finalmente, si adottino misure atte a fungere da volano per lo sviluppo, superando un'impostazione basata solo sul rigore finanziario e sull'austerità. Dichiarando quindi di ritirare la propria risoluzione n. 7-00025.

omissis

omissis